

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 519 DEL 18/11/2022

OGGETTO: approvazione del Piano operativo di cui al Protocollo d'Intesa tra ARPA Sicilia e Soprintendenza del Mare

<u>Struttura Proponente:</u> UOC A1 PROPOSTA 65 del 08/11/2022 Il Responsabile ad interim della A 1 (Avv. Federica Rodi) <u>Federica Rodi</u>	S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Annotazione spesa del _____ ☐ Conto Economico _____ Importo _____ ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ ☒ Non comporta oneri di spesa Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi <u>A. Guzzardi</u>
---	---

In data 18/11/2022 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario MERESANTU adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC A1

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^, del 5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n.490 del 29/10/2021 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024, e il verbale n.36 del 16/12/2021 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto;

VISTA la nota 9546 del 16/02/2022, acquisita al prot. ARPA al n. 8319/2022 del 16/02/2022 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.71 del 16/02/2022 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024;

VISTO il DDG n. 473 del 28/10/2022 di adozione del Bilancio economico previsionale per il triennio 2023-2025

VISTA la legge 132 del 28 giugno 2016 di "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il DDG n. n.470 del 2021 di approvazione del protocollo d'intesa per attività di collaborazione scientifica tra soprintendenza del mare del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e ARPA Sicilia, tutt'ora vigente;

VISTO, in particolare, l'Art. 6 "Pianificazione operativa" del sopra indicato protocollo secondo cui "Le Parti predispongono i piani operativi annuali per il raggiungimento degli obiettivi e le priorità del presente Protocollo, subordinatamente alle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che è intendimento della Soprintendenza del Mare, nell'ambito delle pattuizioni di cui al Protocollo d'Intesa tra ARPA e Soprintendenza del Mare, realizzare delle ricerche strumentali da attuare in sinergia con ARPA su aree in alto fondale di potenziale interesse storico/archeologico, distribuite lungo il perimetro costiero siciliano sulla base del finanziamento di €. 580.000,00 sul capitolo 214920, come da Deliberazione di Giunta regionale n. 583 del 29 dicembre 2021 e successiva nota prot. n. 4388 del 15 febbraio 2022;

VISTA la comunicazione inviata a mezzo mail in data 2 novembre 2022 con cui il Direttore dell'Area Mare di ARPA Sicilia trasmette la proposta di accordo in oggetto nella versione già condivisa con la Soprintendenza del Mare, affinché si dia avvia al relativo iter;

RITENUTO di dover procedere alla definizione di comune intesa di un atto convenzionale per realizzare attività condivise, finalizzate alla realizzazione di indagini strumentali da espletare in sinergia;

VISTO lo schema di Piano operativo ex art. 6 del Protocollo d'Intesa tra ARPA Sicilia e Soprintendenza del Mare di cui al DDG n. n.470 del 2021 nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale,

PRESO ATTO che, a fronte delle attività svolte e dei costi sostenuti in maniera conforme al "Quadro economico", allegato alla presente Convenzione, la Soprintendenza del Mare, a titolo di ristoro delle sole spese sostenute e senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, si impegna a rimborsare ad ARPA Sicilia un importo massimo complessivo di euro QUATTROCENTOSESSANTACINQUE-OTTOCENTOTTANTACINQUE/00 (€ 465.885,00), fuori campo IVA;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione dello schema di Piano operativo ex art. 6 del Protocollo d'Intesa tra ARPA Sicilia e Soprintendenza del Mare di cui al DDG n. n.470 del 2021;

PROPONE

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) **Di APPROVARE** lo schema di Piano operativo ex art. 6 del Protocollo d'Intesa tra ARPA Sicilia e Soprintendenza del Mare di cui al DDG n. n.470 del 2021, per la realizzazione di attività condivise, finalizzate alla realizzazione di indagini strumentali da espletare in sinergia nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di DARE ATTO** che, a fronte delle attività svolte e dei costi sostenuti in maniera conforme al "Quadro economico", allegato alla presente Convenzione, la Soprintendenza del Mare, a titolo di ristoro delle sole spese sostenute e senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, si impegna a rimborsare ad ARPA Sicilia un importo massimo complessivo di euro QUATTROCENTOSESSANTACINQUE-OTTOCENTOTTANTACINQUE/00 (€ 465.885,00), fuori campo IVA.
- 3) **Di DARE MANDATO** alla Segreteria di Direzione di ARPA Sicilia di procedere alla trasmissione del testo di accordo approvato con il presente atto alle controparti, previa sottoscrizione del medesimo.
- 4) **Di NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 7 del 2019, per l'esecuzione delle attività di cui al protocollo di intesa in oggetto il dott. Vincenzo Ruvolo, Direttore della UOC Area Mare a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Responsabile ad interim della UOC A1
Avv. Federica Rodi

Federica Rodi

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Ritenuto di dividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della SA 1;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino

V. Infantino

Il segretario verbalizzante

[Firma del segretario verbalizzante]

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
con nota prot. n. _____ del ____/____/____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 18 / 11 / 2022 e fino al ____/____/____

L'incaricato della pubblicazione

	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ☐ Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ____/____/____ Prot. n. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ____/____/____ ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ____/____/____ SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale

CONVENZIONE

Piano operativo ex art. 6 del Protocollo d'Intesa tra ARPA Sicilia e

Soprintendenza del Mare prot. n. 050753 del 6 ottobre 2021.

TRA

La Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Soprintendenza del Mare, di seguito denominata "Soprintendenza del Mare" con sede legale in Via Lungarini, 9, Palermo, Partita I.V.A

02711070827, legalmente rappresentata dal Soprintendente *pro tempore*.

Dott. Ferdinando Maurici, autorizzato dal Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana prot. n.

del ;

E

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana, di seguito denominata "ARPA Sicilia", con sede legale in Palermo, Complesso Roosevelt, località Addaura Viale Cristoforo Colombo snc –

90149 Palermo, C.F. n. 97169170822 e Partita IVA n. 05086340824,

rappresentata dal Dott. Vincenzo Infantino, Direttore Generale, nominato con

D.A. n. 37/gab del 04/03/2021, DA n. 70/gab del 30/04/2021

PREMESSO che l'ARPA Sicilia, istituita con l'art. 90 della l.r. 6/2001,

esercita delle funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale, definite

dal d.l. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21

gennaio 1994 n. 61 e ss.mm. ed ii.;

PREMESSO che ai sensi del Regolamento di organizzazione e

funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato

Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^, del 5 Luglio 2019, l'Agenzia assolve, tra l'altro, all'esercizio delle attività di monitoraggio, controllo e tutela ambientale,

PREMESSO che la Soprintendenza del Mare, organo periferico del Dipartimento dei Beni Culturali della Regione Siciliana ha compiti di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, naturalistico e domoetnoantropologico dei mari siciliani e delle sue isole minori, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21;

CONSIDERATO che è intendimento della Soprintendenza del Mare realizzare delle ricerche strumentali su aree in alto fondale di potenziale interesse storico/archeologico, distribuite lungo il perimetro costiero siciliano sulla base del finanziamento di €. 580.000,00 sul capitolo 214920, come da Deliberazione di Giunta regionale n. 583 del 29 dicembre 2021 e successiva nota prot. n. 4388 del 15 febbraio 2022;

CONSIDERATO che l'art. 6 del vigente Protocollo d'Intesa tra ARPA e Soprintendenza del Mare, prot. n. 050754 del 6 ottobre 2021, prevede che "le parti predispongono i piani operativi annuali per il raggiungimento degli obiettivi e le priorità del Protocollo d'Intesa, subordinatamente alle risorse finanziarie disponibili. Ogni anno le parti identificheranno i reciproci Team operativi incaricati della realizzazione del progetto sotto il coordinamento scientifico della Soprintendenza del Mare per la parte archeologica e di ARPA per quella ambientale. Il piano operativo annuale dovrà individuare: obiettivi del progetto, pianificazione generale e delle risorse disponibili, individuazione dei risultati da perseguire, predisposizione degli atti amministrativi."

CONSIDERATO che le indagini strumentali volte all'identificazione di target di interesse culturale lungo i fondali siciliani, coincidono nelle modalità operative e nelle strumentazioni da utilizzare con le indagini svolte istituzionalmente da ARPA e, pertanto, rappresentano attività di interesse comune;

CONSIDERATO che è intendimento della Soprintendenza del Mare, nel quadro dei succitati Protocollo d'Intesa e Deliberazione di Giunta, avvalersi della collaborazione di ARPA per l'espletamento delle succitate attività e precisamente la realizzazione di indagini strumentali con SSS, MBES e ROV volte all'identificazione di target di interesse culturale in 11 aree lungo i fondali siciliani, per una superficie massima di 400 Km² fra le isobate dei 30 m e 150 m, come da stralcio cartografico allegato alla presente;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO l'art. 5, comma 6 del D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano concludere accordi che non rientrano nel campo di applicazione degli appalti pubblici e, pertanto, senza necessità di dover esperire gare ad evidenza pubblica, purché nel rispetto delle condizioni ivi indicate;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti, come in epigrafe rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati menzionati nel presente atto ne costituiscono parte

integrante e sostanziale.

Art. 2 - Oggetto

Con la sottoscrizione della presente Convenzione – Piano operativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate alla realizzazione di indagini strumentali, in sinergia, come specificate nel successivo Art. 5, e nello stralcio cartografico allegato alla presente a costituirne parte integrante.

Art. 3 – Validità, Efficacia, Durata e decorrenza

La presente convenzione – Piano operativo è valido ed efficace dalla data di sottoscrizione. Le attività di campo saranno svolte a partire dal mese di gennaio 2023 e saranno via via effettuate in relazione al calendario di svolgimento delle attività istituzionali di Arpa Sicilia relative al monitoraggio previsto dall'attuazione della Direttiva 2008/56/CE (Strategia Marina) e si concluderanno nel corso dell'anno 2023.

Qualora per motivazioni di causa di forza maggiore e relative ad impedimenti non previsti (quali a titolo di esempio manutenzioni straordinarie delle imbarcazioni e/o della strumentazione; fermi tecnici e/o amministrativi, di varia natura, indipendenti dalla volontà degli operatori ecc), le attività previste potranno essere differite comunque entro e non oltre la fine dell'anno 2024.

Art. 4 – Rimborso e Modalità di pagamento

Alla luce delle attività svolte e dei costi sostenuti in maniera conforme a

quanto riportato al successivo Art. 6, la Soprintendenza del Mare, a titolo di ristoro delle sole spese sostenute e senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, si impegna a rimborsare ad ARPA Sicilia un importo massimo complessivo di euro QUATTROCENTOESSANTACINQUE-OTTOCENTOTTANTACINQUE/00 (€ 465.885,00), fuori campo IVA;

La somma sarà erogata secondo la seguente tempistica:

euro quarantaseimilacinquecentoottanotto/50 (€ 46.588,50), pari al 10 % del finanziamento, alla stipula del presente atto;

euro quattrocentodiciannovemiladuecentonovantasei/50 (€ 419.296,50), secondo la scansione dei seguenti stati di avanzamento:

- quanto ad € 139.765,50 pari al 30% dell'importo massimo rimborsabile, al raggiungimento del 40 % di avanzamento delle attività previste;
- quanto ad € 93.177,00, pari al 20% dell'importo massimo rimborsabile al raggiungimento del 60 % di avanzamento delle attività previste;
- quanto ad € 186.354,00, pari al 40% dell'importo massimo rimborsabile al completamento delle attività previste;

dietro presentazione di una relazione tecnica per ciascuno stato di avanzamento e relativa nota di debito da parte di ARPA e in seguito alla verifica della conformità delle spese sostenute rispetto a quanto riportato al successivo Art. 6.

Il pagamento dovrà essere saldato entro 60 giorni dalla emissione della relativa nota di debito da parte di ARPA Sicilia, sul conto corrente bancario di quest'ultima intrattenuto presso Banca Intesa Sanpaolo: Filiale cod.01876, via Verdi 8 Palermo, n. conto:1000/46162, IBAN: IT52 U030 6909 4001 0000

0046 162.

Le già menzionate attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela del patrimonio culturale e della ricerca connessa, nonché di tutela dell'ambiente e di ricerca ambientale.

Le somme erogate sono da ritenersi fuori campo IVA per assenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di applicazione del tributo ai sensi dell'art. 4 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633.

Art. 5 – Indagini da svolgersi e strumentazioni da utilizzare

Indagini strumentali in 11 aree lungo l'intero perimetro regionale per una superficie massima pari a 400 Km², tra le isobate dei 30 m e 150 m. Le predette 11 aree verranno, di volta in volta, concordate tra le parti al fine di ottimizzare le attività di indagine. Le stesse andranno eseguite con copertura minima equivalente ad una navigazione giornaliera di 10 ore effettuata ad una velocità di circa 4 kt e con i dati raccolti con il supporto di un sistema di posizionamento differenziale e l'uso delle seguenti strumentazioni previste:

- 1) SSS - Side Scan Sonar (frequenze operative di almeno 400 e 900 kHz), copertura pari al 100% con apertura laterale di 100 metri, overlap tra le strisciate pari al 25% e altezza dal fondale di circa il 10% del range operativo;
- 2) MBES – Multi Beam Echo Sound (frequenza minima di almeno 400 kHz) con roll stabilization e con acquisizione backscatter;
- 3) ROV – Remotely operated vehicle con operatività non inferiore alle quote di ricerca e dotato di posizionamento subacqueo USBL (range almeno 500 metri) e videocamere ad alta definizione.

La elaborazione e restituzione dei dati sarà effettuata con report di stati di

avanzamento e relazione finale con realizzazione di relativo geodatabase e report tecnico riportante tutte le operazioni di impostazione, offset e calibrazioni utilizzate, il tutto restituito in scala adeguata (sia su supporto digitale che cartaceo).

L'ARPA si impegna a consentire la presenza a bordo dei suoi mezzi navali e per tutta la durata operazioni di personale della Soprintendenza del Mare e di personale esterno da questa regolarmente contrattualizzato per finalità inerenti il progetto.

Art. 6 – Costi ammissibili

Le categorie di costi ammissibili, a rendicontazione per il rimborso sono le seguenti:

- a. personale a tempo indeterminato, limitatamente agli oneri accessori e all'attivazione di progetti obiettivo;
- b. personale a tempo determinato e atipico;
- c. missioni;
- d. servizi di supporto operativo, funzionali all'attuazione del POA;
- e. rate di ammortamento di materiale tecnico durevole, funzionale all'attuazione del POA;
- f. materiali di consumo (direttamente connessi alle attività di monitoraggio).

Sono considerati ammissibili per ciascuna delle categorie sopra elencate i costi, come dettagliati nel POA, effettivamente liquidati e rendicontati, secondo il principio della competenza temporale.

I costi effettivamente liquidati relativi ad una delle categorie sopra indicate sono ritenuti ammissibili se:

- a. non finanziati da altre risorse pubbliche, nazionali e/o comunitarie;
- b. necessari allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto e funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dai POA;
- c. registrati nella contabilità ARPA e identificabili in maniera chiara e univoca
- d. corrispondenti a pagamenti effettivamente effettuati e senza alcuna possibilità di recupero;
- e. giustificati per l'intero importo rendicontato da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in originale ed in regola con la normativa fiscale e contabile;
- f. sostenuti nel rispetto delle norme in tema di contabilità pubblica e di affidamento di servizi.

Lo schema di calcolo dei costi operativi giornalieri è quello di seguito riportato:

- Costi mod/demob	€ 0,00
- Costo giornata operativa	€ 2.150,80
- Costo stand-by meteo	€ 0.00
- Costo multibeam giornaliero	€ 97,67
- Costo Side Scan Sonar giornaliero	€ 34,42
- Costo ROV giornaliero	€ 41,86
- Costi missione	€ 1.299,96
- Costi del personale	€ 1.845,29

Per un totale costo giornaliero di € 5.470,00.

art. 7 - Nomina dei responsabili

Il responsabile dell'Accordo della Soprintendenza del mare è il Dott. Roberto

La Rocca.

Il responsabile dell'Accordo di Collaborazione ARPA Sicilia è il Dott.
Vincenzo Ruvolo.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse alla presente convenzione. Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 adeguato al Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 - Codice Privacy - , recepito con D.Lgs n.101/2018, le parti dichiarano di essere informate , preventivamente e reciprocamente, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della presente convenzione.

Art. 9 - Risoluzione dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo potrà essere risolto a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, Il presente Accordo, previa diffida ad adempiere inoltrata con PEC rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolto di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, l'Accordo potrà essere risolto per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Art. 10 - Registrazione ed oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente ed è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'Allegato B al D.P.R.

26/10/1972 n. 642.

Art. 11 – Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo di Collaborazione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Art.12 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Foro di Palermo.

Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale valida e non revocata.

Le parti verificano che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art.1 lettera f) del D.Lgs.n.82/2005.

Per la Soprintendenza del Mare

Per ARPA Sicilia

Il Soprintendente

Il Direttore Generale

(Dott. Ferdinando Maurici)

(Dott. Vincenzo Infantino)

ALLEGATO 1

Stralcio cartografico delle aree di indagine

